Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Prot. DCPST/ 364 **Roma,** 04 FEB. 2008

LETTERA - CIRCOLARE

AI SIGG. DIRETTORI REGIONALI DEI VIGILI DEL FUOCO
LORO SEDI

AI SIGG. COMANDANTI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO
LORO SEDI

e, p.c. **ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE**
SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
SEDE

OGGETTO: Formazione degli "steward" impiegati presso gli impianti sportivi ove si svolgono manifestazioni calcistiche. Chiarimenti ed indirizzi in merito alle modalità di espletamento dei corsi.

Come noto il decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007 (G.U. n. 195 del 23 agosto 2007), recante "Organizzazione e servizio degli "steward" negli impianti sportivi", ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le società sportive organizzatrici di competizioni calcistiche, negli impianti con capienza superiore a 7.500 posti, di avvalersi di personale (denominato "steward") con competenze specifiche per il controllo dei titoli di accesso, l'instradamento degli spettatori e per la verifica del rispetto del regolamento d'uso dell'impianto sportivo.

Il personale impiegato per tali attività, oltre a possedere requisiti personali, fisici, culturali e psico-attitudinali stabiliti nell'allegato A al decreto, deve frequentare un corso di formazione e di addestramento i cui contenuti e modalità di espletamento sono stabiliti nell'allegato B, organizzati da organismi formatori qualificati dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive.

Premesso quanto sopra, al fine di garantire una uniformità di applicazione sul territorio nazionale, con la presente lettera-circolare si forniscono direttive in merito all'eventuale coinvolgimento del personale appartenente al C.N.VV.F. nell'attività di docenza nei corsi di formazione degli steward e/o in qualità di componenti delle commissioni di valutazione finale.

I corsi, diversificati per i diversi profili professionali di impiego del personale formato, si articolano in varie aree tematiche. In particolare per quanto attiene il modulo antincendio dell'area

sicurezza, le ore minime previste nel citato allegato B dovranno sviluppare almeno i contenuti riportati nell'allegato alla presente lettera-circolare il cui livello di approfondimento potrà variare in funzione della tipologia e della durata del percorso formativo.

Il coinvolgimento delle strutture del C.N.VV.F. nell'organizzazione di tali corsi (docenza e successiva valutazione finale) può avvenire secondo due distinte modalità, e precisamente:

a) in qualità di organismo formatore qualificato ai sensi del DM 8/8/2007 (ad oggi tale requisito è posseduto unicamente dal Comando provinciale VV.F. di Roma);
b) a supporto, per le specifiche tematiche di competenza, in corsi organizzati da organismi di formazione qualificati esterni.

In entrambi i casi le modalità di organizzazione dei corsi, sia per la fase di docenza che per quella di valutazione finale da parte di strutture e personale VV.F., dovrà essere conforme alle direttive impartite per i corsi di formazione del personale incaricato di svolgere le mansioni di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 626/1994, riportate nella lettera-circolare n. 770/6104 del 12 marzo 1997, e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per quanto applicabili, ai criteri forniti con nota dell'Ufficio del Capo del C.N.VV.F., prot. n. 594/6104 del 10 luglio 2006, relativa ai corsi di formazione esterna per A.S.P.P. e R.S.P.P..

Si precisa che tali servizi sono erogati a titolo oneroso con le stesse modalità e alle medesime condizioni stabilite dall'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609, prevedendo il pagamento di un corrispettivo determinato in base alle specifiche tariffe attualmente riportate nel D.M. 11 dicembre 2006 (GU n. 3 del 4/01/2007). In particolare la partecipazione di personale del C.N.VV.F. alle commissioni di accertamento presso organismi formatori esterni, dovrà essere computata applicando la stessa tariffa oraria prevista per il personale docente che svolge attività di formazione teorica.

L'organismo formatore qualificato si farà carico degli aspetti inerenti l'organizzazione del corso e di versare l'importo spettante al C.N.VV.F. a favore della competente Tesoreria provinciale della Stato. I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe saranno versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati nei pertinenti capitoli di spesa del Ministero dell'interno, per alimentare il fondo per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi.

I dirigenti responsabili dei vari Uffici VV.F. cui perviene la richiesta potranno conferire gli incarichi di docenza o di componente della commissione di valutazione, al personale VV.F. in possesso di particolari attitudini e conoscenze degli argomenti da trattare. Nello specifico, con riferimento alle aree di formazione antincendio e tecnico sportiva, il personale deve possedere qualifica non inferiore a quella di ispettore antincendio e diffusa conoscenza dell'impianto sportivo in cui gli steward dovranno prestare servizio. Per la partecipazione alle attività esercitative previste nel medesimo allegato B, in relazione alla tipologia ed ampiezza degli scenari da simulare, potrà essere opportuno avvalersi della collaborazione di personale operativo, anche di qualifica inferiore.

Il personale designato qualora svolga l'incarico al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di servizio sarà incentivato con le medesime modalità di cui ai corsi richiamati nella citata lettera-circolare n. 770/6104.

A titolo di contributo, sarà reso disponibile nel portale www.vigilfuoco.it il materiale didattico in formato .pdf sviluppato dall'ufficio formazione del Comando provinciale VV.F. di Roma, mentre sulla rete intranet, nella sezione "*prevenzione incendi*, sarà scaricabile una versione in formato .ppt quale base di lavoro da sviluppare in funzione dell'impianto sportivo di competenza.

p. IL CAPO DIPARTIMENTO
(Barzi)

Allegato alla lettera-circolare prot. DCPST/164 del 4/02/2008

Corso di formazione del personale Steward

Contenuti minimi per l'area di formazione "SICUREZZA ANTINCENDIO"

- **Ruolo e organizzazione del C.N.VV.F.**
- **Organico e dislocazione del personale VV.F. all'interno dell'impianto sportivo**
- **Elementi di riconoscimento dei VV.F. (abbigliamento, fregi, DPI, ecc.)**
- **Caratteristiche dell'impianto sportivo (area attività sportiva e spettatori, area massima sicurezza, area riservata)**
- **Modalità di svolgimento del servizio di vigilanza antincendio nell'impianto sportivo**
- **Elementi di base sulla combustione e la classificazione dei fuochi**
- **Prodotti della combustione ed effetti sull'uomo**
- **Principali cause di incendio**
- **Elementi di prevenzione incendi**
- **Principali misure di protezione attiva e passiva**
- **Caratteristiche delle vie di esodo e segnaletica di sicurezza**
- **Controllo degli ambienti e misure di esercizio**
- **Elementi di gestione dell'emergenza**
- **Illustrazione degli scenari previsti nei piani di emergenza**

